**Biesse S.p.A.**

con sede legale in Via della Meccanica, 16, Pesaro, C.F., P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Pesaro- Urbino n. 00113220412, capitale sociale Euro 27.393.042, suddiviso in n. 27.393.042 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

DOCUMENTO INFORMATIVO

**ai sensi degli articoli 114-*bis* del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-*bis* del Regolamento emanato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti"), relativo al**

 **"Long Term Incentive Plan 2015-2017 di Biesse S.p.A."**

**19 marzo 2015*Premessa***

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è stato predisposto da Biesse S.p.A. (di seguito anche "**Biesse**", l"**Emittente**" o la "**Società**") in ottemperanza alla vigente disciplina, anche regolamentare, in materia di attribuzione di strumenti finanziari a favore di amministratori e dipendenti, con riferimento al piano di incentivazione e fidelizzazione denominato "*Long Term Incentive* *Plan* 2015-2017 di Biesse S.p.A." (di seguito il "**Piano**" o "**LTI**").

Il Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Biesse in Pesaro, Via della Meccanica n. 16, nonché sul sito Internet della Società www.biessegroup.it. Il Documento Informativo è stato altresì diffuso ai sensi degli artt. 65-quinquies, 65-sexties e 65- septies del Regolamento Emittenti.

L'Assemblea ordinaria di Biesse chiamata a deliberare il Piano è stata convocata per il 29 aprile 2015 in prima convocazione e, ove necessario, per il 30 aprile 2015 in seconda convocazione.

Si segnala che il regolamento del Piano prevede che la determinazione di alcuni aspetti del Piano e la sua esecuzione sia demandata al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e, per esso, all'Amministratore delegato da esso designato. La Società provvederà ad informare il pubblico di tali determinazioni in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 84-*bis*, comma 5, del Regolamento Emittenti.

**Indice**

|  |  |
| --- | --- |
| DEFINIZIONI  | pag. 1 |
| 1. **I** SOGGETTI DESTINATARI  | pag. 2 |
| 1.1 L'indicazione nominativa dei Beneficiari che sono componenti del consiglio di amministrazione dell'Emittente, delle società controllanti l'Emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate  | pag. 2 |
| 1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'Emittente e delle società controllanti o controllate dell'Emittente  | pag. 2 |
| 1.3 L'indicazione nominativa dei Beneficiari del Piano appartenenti ai seguenti gruppi  | pag.  |
| a) Direttori Generali dell'Emittente  | pag. 2 |
| b) Altri dirigenti strategici che abbiano percepito nell'esercizio compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato attribuito ai componenti del Consiglio di Amministrazione o ai direttori generali.  | pag. 2 |
| *c) persone fisiche controllanti l'Emittente che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'Emittente*  | pag. 2 |
| 1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie  | pag. 2 |
| *a) Dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli di cui al precedente paragrafo 1.3(b).*  | pag. 2 |
| b) Dirigenti con responsabilità strategiche in società di minori dimensioni ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. (f), del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010  | pag. 3 |
| c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano  | pag. 3 |
| 2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO  | pag. 3 |
| 2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani  | pag. 3 |
| 2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori diperformance**,** considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari  | pag. 4 |
| 2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione  | pag. 5 |
| 2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al Gruppo; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile  | pag. 5 |
| 2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani  | pag. 5 |
| 2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350  | pag. 5 |
| 3. **I**TER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI  | pag. 6 |
| 3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano  | pag. 6 |
| 3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza  | pag. 6 |
| 3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base  | pag. 6 |
| 3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani  | pag. 6 |
| 3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati  | pag. 6 |
| 3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art*.*84-bis**,** comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione  | pag. 7 |
| 3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione  | pag. 7 |
| 3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati  | pag. 7 |
| 3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'Emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del Piano, della possibile coincidenza temporale tra detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione e la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1 del TUF  | pag. 7 |
| 4. **L**E CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI  | pag. 8 |
| 4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari  | pag. 8 |
| 4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti  | pag. 8 |
| 4.3 Il termine del piano  | pag. 8 |
| 4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie  | pag. 8 |
| 4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di *performance*; descrizioni di tali condizioni e risultati  | pag. 8 |
| 4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi  | pag. 8 |
| 4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni  | pag. 9 |
| 4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro  | pag. 9 |
| 4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani  | pag. 10 |
| 4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto  | pag. 10 |
| 4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3 del codice civile  | pag. 10 |
| 4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano  | pag. 10 |
| 4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso  | pag. 10 |
| 4.14 Gli eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali  | pag. 10 |
| 4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile  | pag. 10 |

**DEFINIZIONI**

|  |  |
| --- | --- |
| **Assemblea** | indica l'assemblea dei soci di Biesse convocata per il 29 e 30 aprile 2015. |
| **Beneficiari** | indica gli amministratori di Biesse e i *manager* di primo livello di Biesse e delle altre società del Gruppo, i dipendenti di Biesse e i collaboratori proposti come beneficiari del LTI all'Assemblea del 29/30 aprile 2015 dal Consiglio di Amministrazione tenutosi il 12 marzo 2015, sentito il Comitato per le Remunerazioni. L'elenco dei Beneficiari proposti è contenuto nella proposta di Regolamento del LTI allegata al presente Documento Informativo. |
| **Biesse, l'Emittente o la Società**  | indica Biesse S.p.A., con sede legale in Via della Meccanica, 16, Pesaro. |
| **Comitato per le Remunerazioni** | indica il Comitato per le remunerazioni nominato dalla Società all'interno del consiglio di amministrazione ai sensi del Codice di autodisciplina delle società quotate e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A.. |
| **Consiglio di Amministrazione** | indica il Consiglio di Amministrazione della Società. |
| **Documento Informativo** | indica il presente documento informativo, redatto ai sensi e per gli effetti degli articoli 114-*bis* del TUF e 84-*bis*, comma 1, del Regolamento Emittenti. |
| **Gruppo** | indica Biesse e le società da essa controllate, direttamente o indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. |
| **MTA** | indica il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. |
| **Politica per la Remunerazione** | indica la Politica per la remunerazione approvata dal Consiglio di amministrazione di Biesse l'11 novembre 2011 e dall'Assemblea il 27 aprile 2012, come eventualmente di volta in volta modificata e integrata, come pubblicata nei modi e termini di legge. |
| **Piano o LTI** | indica il "*Long Term Incentive Plan 2015 - 2017 di Biesse S.p.A.*". |
| **Regolamento** | indica il regolamento applicabile al Piano, il cui testo proposto all'Assemblea è allegato al presente Documento Informativo. |
| **Regolamento del Bonus Annuale** | indica il regolamento che disciplina l'erogazione annuale della competente variabile della remunerazione dei *manager* delle società del Gruppo, come di anno in anno in vigore. |
| **Regolamento** **E**mittenti | indica il Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato. |
| **TUF** | indica il D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 98, come successivamente modificato ed integrato. |

**1. I** SOGGETTI DESTINATARI

1.1 L'indicazione nominativa dei Beneficiari che sono componenti del consiglio di amministrazione dell'Emittente, delle società controllanti l'Emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

 Il Piano prevede tra i Beneficiari proposti per l'approvazione all'Assemblea gli amministratori di Biesse Dott. Stefano Porcellini e Dott. Cesare Tinti.

1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'Emittente e delle società controllanti o controllate dell'Emittente

I Beneficiari del Piano proposti per l'approvazione all'Assemblea, oltre agli amministratori di Biesse riportati al precedente Paragrafo 1.1, sono dirigenti strategici dell'Emittente e di un’altra società del Gruppo.

La partecipazione al Piano potrà essere estesa, anche parzialmente, a dipendenti, collaboratori o amministratori di una società del Gruppo, anche assunti, incaricati o nominati in un momento successivo all'avvio del Piano, ove ritenuto strumentale a mantenere o acquisire professionalità di rilievo all'interno del Gruppo, fissando le relative condizioni individuali in linea con quanto previsto dalla Politica per la Remunerazione del Gruppo.

1.3 L'indicazione nominativa dei Beneficiari del Piano appartenenti ai seguenti gruppi:

a) Direttori Generali dell'Emittente.

I Beneficiari del Piano includono il direttore generale dell'Emittente Dott. Stefano Porcellini.

b) Altri dirigenti strategici che abbiano percepito nell'esercizio compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato attribuito ai componenti del Consiglio di Amministrazione o ai direttori generali.

Non applicabile. Biesse è un'emittente di minori dimensioni ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. (f), del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

*c) persone fisiche controllanti l'Emittente che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'Emittente*

Non applicabile. Nessuna persona fisica controllante la Società rientra tra i Beneficiari.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:

a) Dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli di cui al precedente paragrafo 1.3(b).

Non applicabile.

b) Dirigenti con responsabilità strategiche in società di minori dimensioni ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. (f), del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

Oltre che ai componenti del Consiglio di Amministrazione indicati al precedente paragrafo 1.1, il Piano si applicherà a n. 1 dirigente strategico di Biesse e ad un dirigente strategico di una società controllata dall'Emittente.

c) Altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano

 Il Piano non prevede caratteristiche differenziate per categorie di Beneficiari, fermo restando che le condizioni individuali applicabili a quest'ultimi possono variare in funzione del ruolo da essi rivestito nel Gruppo e della durata dei loro incarichi.

**2.** LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani

Il Piano è finalizzato ad introdurre ulteriori strumenti di incentivazione in funzione del livello di *performance* raggiunto, nella prospettiva di sviluppare all'interno del *top management* del Gruppo una cultura fortemente orientata alla creazione di valore e al continuo miglioramento dei risultati aziendali nonché della *performance* azionaria della Società.

Il Piano mira in particolare:

* a coinvolgere e incentivare i Beneficiari, per allineare il loro comportamento agli interessi degli azionisti e stimolarne il rendimento;
* a favorire la fidelizzazione del *top management* del Gruppo attraverso l'introduzione di forme di retribuzione in azioni, per incentivare la partecipazione all'interno dello stesso;
* ad incrementare ulteriormente e in misura significativa la parte variabile della retribuzione dei Beneficiari legata al raggiungimento di obiettivi, per rinforzare la cultura del risultato;
* a migliorare la competitività del Gruppo sul mercato del lavoro, per attrarre i migliori talenti.

Il Piano è inoltre finalizzato a dotare il Gruppo di uno strumento di medio-lungo periodo che, affiancandosi al programma previsto dal Regolamento del Bonus Annuale, possa completare il *range* di strumenti di incentivazione disponibili per il *top management*. Si ritiene, infatti, che un piano basato su un orizzonte temporale triennale possa coinvolgere e incentivare maggiormente i Beneficiari, focalizzando gli stessi su azioni volte al miglioramento duraturo dei risultati del Gruppo, favorendone la fidelizzazione e migliorando la *Retention*.

La durata del Piano è stata allineata a quella prevista per l'attuale programmazione aziendale e, sia per esigenze legate alla durata degli incarichi di alcuni destinatari del Piano sia per assicurare ai Beneficiari la continuità nelle forme rispetto al " Long Term Incentive Plan 2012 - 2014 di Biesse S.p.A." che si concluderà con l’erogazione del saldo entro maggio 2015. L’Anticipazione di tale primo ciclo è stata erogata a maggio 2014.

Si rinvia alla Politica per la Remunerazione per maggiori informazioni sul rapporto tra compensi incentivanti basati su strumenti finanziari e le altre componenti della retribuzione complessiva.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di **performance,** considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

2.2.1 Il Piano prevede meccanismi di corresponsione di un premio in denaro e di attribuzione gratuita di azioni ordinarie in portafoglio ai Beneficiari in funzione del raggiungimento di obiettivi di *cash flow* e EBITDA di Gruppo negli esercizi 2015 - 2017.

 In particolare, gli obiettivi previsti sono:

(a) obiettivo *cash flow*: *cash flow* operativo cumulativo consolidato del Gruppo 2012-2014, pari alla somma del *cash flow* operativo previsto per il primo anno di piano nei *business plan* di Biesse 2015 - 2017, 2016 - 2018 e 2017 - 2019, rispettivamente;

(b) obiettivo EBITDA: percentuale media EBITDA consolidato del Gruppo 2012- 2014, pari alla media dell'EBITDA previsto per il primo anno di piano nei *business plan* di Biesse 2015 - 2017, 2016 - 2018 e 2017 - 2019, rispettivamente.

I dati relativi al *cash flow* operativo e all'EBITDA previsti per il primo anno di piano nei *business plan* successivi a quello 2015 - 2017 saranno comunicati ai Beneficiari entro 60 giorni dall'approvazione di ciascuno di essi e, ove ricorrano i presupposti, la Società provvederà alle relative comunicazioni al pubblico ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 5, del Regolamento Emittenti.

2.2.2 La Società avrà il diritto di chiedere la restituzione ai beneficiari del premio corrisposto e delle azioni assegnate qualora, nei 24 mesi successivi alla loro erogazione, venisse accertato dalla Società che il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti sia stato conseguito sulla base di dati rivelatisi in seguito manifestamente erronei o che le somme materialmente erogate siano manifestatamente erronee. In quest'ultimo caso, l'obbligo di restituzione sarà limitato alla parte del premio in denaro non dovuta. Qualora all'atto della richiesta il beneficiario abbia già in tutto o in parte alienato le azioni assegnate, lo stesso sarà tenuto a corrispondere alla Società una somma pari al prezzo percepito per tale alienazione meno le tasse già pagate all'Erario per effetto della stessa. Qualora l'errore sui dati sia imputabile a uno dei beneficiari e fatto salvo il maggior danno, tutte le somme che lo stesso dovrà restituire alla Società saranno maggiorate di un interesse calcolato al tasso legale a decorrere dalla data della erogazione non dovuta e le eventuali somme percepite dall'alienazione delle azioni assegnate dovranno essere rimborsate per intero, senza possibilità di dedurre le tasse corrisposte..

2.2.3 Si rinvia alla Politica per la Remunerazione per maggiori informazioni relative alla ragioni alla base delle scelte in merito agli specifici compensi previsti nel Piano.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

2.3.1 Il Piano ha a oggetto un numero massimo di n. 68.300 azioni ordinarie della Società del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, in portafoglio di Biesse, che saranno assegnate secondo i seguenti principi, ritenuti coerenti con gli obiettivi di cui al precedente Paragrafo 2.1:

(a) all'atto dell'attivazione del Piano, sarà calcolato per ciascun Beneficiario, in funzione del ruolo organizzativo ricoperto, un numero di azioni di base determinato come rapporto tra (i) un multiplo del totale della retribuzione e dei compensi fissi e (ii) la media aritmetica dei prezzi ufficiali di quotazione delle azioni del mese precedente;

(b) ciascun Beneficiario avrà diritto di ricevere, al termine del triennio, un numero di azioni effettivo pari ad una percentuale della base azioni calcolata in funzione del raggiungimento degli obiettivi nel periodo, con un minimo dell'85% e un massimo del 125%;

2.3.2 Gli stessi criteri saranno utilizzati per la determinazione del premio in denaro (la cui base corrisponderà, sempre in funzione del ruolo organizzativo svolto dal Beneficiario, ad un multiplo del totale della retribuzione e dei compensi fissi).

2.3.3 I criteri adottati dal LTI per la determinazione del compenso basato su strumenti finanziari sono equivalenti a quelli del Long Term Incentive Plan 2012 – 2014.

2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al Gruppo; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

Il Piano non è stato definito tenendo conto di significative implicazioni di ordine contabile e fiscale.

2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Non applicabile.

**3. I**TER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano

All'Assemblea chiamata a deliberare in merito al Piano sarà proposto di attribuire al Consiglio di amministrazione tutti i poteri operativi di gestione del Piano, anche delegabili, inclusi, a titolo esemplificativo, quelli di includere o escludere Beneficiari dal Piano successivamente all'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

 Il Piano sarà amministrato dall'Amministratore delegato designato dal Consiglio di amministrazione nell'ambito delle sue deleghe operative e di quelle specifiche conferitegli, subordinatamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea, fermo restando che qualsiasi decisione nella quale lo stesso abbia un interesse sarà rimessa al Consiglio di amministrazione. L'Amministratore delegato opererà anche per il tramite della Direzione Risorse Umane di Biesse, tra l'altro finalizzando la documentazione relativa al Piano, contrattualizzando i rapporti con i Beneficiari e individuando nuovi destinatari nei limiti previsti dal Regolamento.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

 Il numero di Azioni ed eventualmente altri termini essenziali del Piano potranno essere soggetti ad adeguamenti o rettifiche effettuati dal Consiglio di Amministrazione onde riflettere eventuali fusioni, scissioni, aumenti di capitale, operazioni sulle azioni proprie o altre operazioni straordinarie della Società, o qualora le azioni di Biesse cessino di essere negoziate sul MTA ovvero qualora se ne manifesti comunque l'opportunità, anche in seguito a future modifiche normative o regolamentari.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani

Le azioni oggetto del Piano saranno assegnate gratuitamente utilizzando azioni proprie acquistate in base alle delibere dell'Assemblea del 21 gennaio 2008 e 14 novembre 2009, secondo quanto determinato dall'Assemblea con delibera del 19 ottobre 2010 ovvero sulla base della delibera di acquisto di azioni proprie di cui è prevista l'adozione durante la convocata assemblea del 29 e 30 aprile 2015.

 Le azioni oggetto del Piano saranno individuate e rese disponibili ai Beneficiari secondo le modalità indicate nei precedenti Paragrafi 2.2 e 2.3.

3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

La determinazione delle caratteristiche del Piano è stata svolta collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto propositivo e consultivo del Comitato per le Remunerazioni, secondo quanto raccomandato dal Codice di autodisciplina delle società quotate e in linea con la migliore prassi societaria in materia. Gli amministratori individuati come Beneficiari hanno manifestato il proprio interesse nelle delibere inerenti il Piano e si sono conseguentemente astenuti dalla relativa votazione.

I Benefi­ciari che rivestano anche la qualità di membro del Consiglio di Amministrazione non prenderanno parte alla decisione in ordine a qualsiasi delibera avente ad oggetto la loro partecipazione nel Piano e l'attribuzione del Premio e delle Azioni a loro favore e si asterranno da porre in essere atti esecutivi del Piano che abbiano effetti nei loro confronti, rimettendo il compimento di tali attività al Consiglio di Amministrazione o ai soggetti da esso indicati.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art*.* **84-bis,** comma 1, del Regolamento Emittenti la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

 Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il 12 marzo 2015 di proporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea convocata per il 29 aprile 2015 in prima convocazione e il 30 aprile 2015 in seconda convocazione.

Il Comitato per la Remunerazione si è espresso in modo favorevole relativamente al Piano nel corso della riunione del 12 marzo 2015.

 3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-*bis*, comma 5, lett. **a),** la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

L'assegnazione delle azioni e all'erogazione del premio in denaro saranno prese successivamente all'Assemblea convocata per l'approvazione del Piano secondo i meccanismi ivi previsti e descritti nel precedente Paragrafo 2 e saranno comunicate al pubblico dalla Società ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 5, del Regolamento Emittenti.

3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Il prezzo ufficiale del titolo Biesse rilevato presso il MTA registrato il 12 marzo 2015, data di approvazione della proposta del Piano da parte del Consiglio di Amministrazione il prezzo è stato il seguente: Euro [●].

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'Emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del Piano, della possibile coincidenza temporale tra detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione e la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1 del TUF.

Il Piano non prevede specifici presidi in tal senso poiché la consegna delle azioni avverrà in un momento successivo alla loro assegnazione in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi e, fino a tale momento, i Beneficiari non potranno effettuare operazioni sulle azioni. L'eventuale diffusione di informazioni privilegiate in coincidenza con l'assegnazione, pertanto, risulterebbe ininfluente per i Beneficiari.

**4. L**E CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di massimo n. 68.300 azioni ordinarie Biesse in portafoglio, al raggiungimento degli obiettivi economico finanziari e di *performance* individuale di cui al precedente Paragrafo 2.

4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il periodo di riferimento del Piano è il 2015-2017.

L'Assemblea potrà rinnovare il Piano o prorogarne la durata per successivi cicli triennali, apportando tutte le integrazioni e modifiche al presente Regolamento ritenute necessarie o opportune per adeguarlo alla normativa di volta in volta applicabile o alle mutate esigenze del Gruppo.

4.3 Il termine del piano

 Il Piano terminerà il 30 giugno 2018 ovvero alla data di consegna delle azioni e di erogazione del premio all'ultimo dei Beneficiari, se precedente a tale data. Le azioni saranno assegnate alla data in cui sarà corrisposta ai Beneficiari la retribuzione del secondo mese successivo a quello in cui sarà approvato il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2017.

4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

L'effettivo quantitativo di azioni assegnate a ciascun Beneficiario sarà determinato solo alla conclusione del Piano, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio di Biesse al 31 dicembre 2017. Il numero massimo di azioni da assegnare è n. 68.300, salvo eventuali integrazioni conseguenti all'ingresso di nuovi Beneficiari.

4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di **performance;** descrizioni di tali condizioni e risultati

 Per gli obiettivi da raggiungere affinché i Beneficiari maturino l'opzione a ricevere l'erogazione del premio in denaro e l'assegnazione delle azioni, si veda il precedente Paragrafo 2. Non sono previsti obiettivi legati alle *performance* individuali.

4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Le azioni assegnate ai sensi del Piano non saranno gravate da vincoli di indisponibilità.

4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di **hedging** che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Fino alla data di erogazione finale del premio e di consegna delle azioni, il diritto di ricevere il premio e le azioni, nonché le Azioni oggetto del medesimo, non potranno essere venduti, ceduti, assoggettati ad alcun vincolo o in altro modo trasferiti (se non ai sensi delle leggi sulla successione ereditaria ai fini e nei limiti di quanto previsto dal Regolamento) e qualsiasi tentata vendita, cessione, assoggettamento a vincoli o trasferimento effettuato violando questa disposizione sarà invalido e in ogni caso inefficace nei confronti della Società e, fatto salvo il maggior danno, farà immediatamente decadere il Beneficiario che gli ha posti in essere da qualunque diritto previsto dal Piano.

4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Per tutti i Beneficiari è richiesto che alla data di maturazione del diritto a ricevere il premio in denaro e le azioni, nonché alle date delle relative erogazioni e consegne, il rapporto organico o di lavoro con il Biesse o altra società del Gruppo sia ancora in essere e, pertanto, in assenza di tale presupposto, il Consiglio di amministrazione non procederà a quantificare l'effettivo premio individuale né il numero effettivo di azioni spettante al Beneficiario che non versa più in tale condizione o lo stesso decadrà dal diritto di ricevere il premio o le azioni, ove già maturato.

Tuttavia, in caso di cessazione consensuale del rapporto con il Gruppo - quali, a titolo esemplificativo, il pensionamento o la scadenza del contratto a termine ovvero la cessazione consensuale del rapporto organico per gli amministratori - il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà, a sua discrezione e insindacabile giudizio, di conservare in capo al Beneficiario il diritto di ricevere il premio e le azioni, in tutto o in parte, alle condizioni previste dal Regolamento.

In caso di decesso del Beneficiario successivamente alla relativa data di maturazione, il suo diritto di ricevere il premio e le azioni si trasferirà ai propri eredi secondo la normativa vigente in materia successoria, fermo restando che in nessun caso tali eredi potranno vantare alcun diritto o pretesa in merito al premio o alle azioni qualora il decesso del Beneficiario sia avvenuto precedentemente alla data di maturazione del diritto.

4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Non applicabile.

4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Non è prevista alcuna forma di riscatto delle azioni da parte della Società.

4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3 del codice civile

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni a favore dei Beneficiari.

4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

La quantificazione dell'onere massimo atteso per Biesse dal Piano sarà possibile esclusivamente alla data di determinazione della base azioni di cui all'art. 2.3.1. Le informazioni relative saranno comunicate al pubblico in ottemperanza al disposto dell'art. dell'art. 84-*bis*, comma 5, del Regolamento Emittenti.

Si segnala tuttavia che, rispetto alla componente azionaria dell'incentivo, sulla base del prezzo ufficiale del titolo Biesse rilevato sul MTA il 12 marzo 2015, l'onere massimo atteso per Biesse alla data del Documento Informativo risulta pari a Euro 1.808.282,76.

4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

In considerazione del fatto che il Piano ha per oggetto azioni già esistenti, non sono previsti effetti diluitivi.

4.14 Gli eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Le Azioni assegnate avranno godimento regolare e non sono previsti limiti all'esercizio dei diritti sociali o patrimoniali ad esse inerenti.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile.

| **Nominativo o categoria** | **Qualifica**  | **QUADRO 1** |
| --- | --- | --- |
| **Strumenti finanziari diversi dalle *stock option* al 12 marzo 2015** |
| **Sezione 1****Strumenti relativi a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari** *(Long Term Incentive Plan 2012 - 2014 di Biesse S.p.A)*  |
| **Data della delibera assembleare** | **Descrizione strumento** | **Numero strumenti assegnati da parte dell'organo competente1** | **Data di assegnazione da parte dell'organo competente** | **Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti** | **Prezzo di mercato alla data di assegnazione (€)** | **Periodo di *vesting*** |
| **Consiglio di amministrazione di Biesse**  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Stefano Porcellini | Amministratore e Responsabile Amministrazione e controllo | 27.04.2012 | Azioni ordinarie Biesse |  |  | N.A. |  | N.A. |
| **Dirigenti, dipendenti e collaboratori (dati aggregati)** |  |
| Dirigenti con responsabilità strategiche dell'Emittente | 27.04.2012 | Azioni ordinarie Biesse |  |  | N.A. |  | N.A. |
| Dipendenti di Biesse | 27.04.2012 | Azioni ordinarie Biesse |  |  | N.A. |  | N.A. |
| Collaboratori | 27.04.2012 | Azioni ordinarie Biesse |  |  | N.A. |  | N.A. |
| Dirigenti con responsabilità strategiche in società del Gruppo diverse da Biesse | 27.04.2012 | Azioni ordinarie Biesse |  |  | N.A. |  | N.A. |

(1) Numero di azioni di base attribuite a ciascun destinatario. L'effettiva assegnazione delle azioni è subordinata al raggiungimento di determinati obiettivi economico-finanziari e di *performance* nel periodo di validità del " *Long Term Incentive Plan* 2012 - 2014 di Biesse S.p.A.".

| **Nominativo o categoria** | **Qualifica**  | **QUADRO 1** |
| --- | --- | --- |
| **Strumenti finanziari diversi dalle *stock option***  |
| **Sezione 2****Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione del:****■ Consiglio di amministrazione del 12 marzo 2015 di proposta all'Assemblea** **□ dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'Assemblea** |
| **Data della delibera assembleare** | **Descrizione strumento** | **Numero strumenti assegnati da parte dell'organo competente** | **Data di assegnazione da parte dell'organo competente** | **Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti** | **Prezzo di mercato alla data di assegnazione****(€)** | **Periodo di *vesting*** |
| **Consiglio di amministrazione di Biesse**  |  |
| Stefano Porcellini | Amministratore e Direttore Generale  | 29/30-04.2015 | Azione ordinarie Biesse  | N.D. | N.D. | N.D. | N.D. | N.A. |
| Cesare Tinti | Amministratore e Dirigente strategico dell’Emittente | 29/30-04.2015 | Azione ordinarie Biesse  | N.D. | N.D. | N.D. | N.D. | N.A. |
| **Dirigenti, dipendenti e collaboratori (dati aggregati)** |  |
| Dirigenti con responsabilità strategiche dell'Emittente | 29/30-04.2015 | Azione ordinarie Biesse  | N.D. | N.D. | N.D. | N.D. | N.A. |
| Dirigenti con responsabilità strategiche in società del Gruppo diverse da Biesse | 29/30-04.2015 | Azione ordinarie Biesse  | N.D. | N.D. | N.D. | N.D. | N.A. |

| **Nominativo o categoria** | **Qualifica**  | **QUADRO 2** |
| --- | --- | --- |
| ***Stock Option*** |
| **Sezione 1****Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari** |
| **Data della delibera assembleare** | **Descrizione strumento** | **Opzioni detenute alla fine dell'esercizio precedente** | **Opzioni esercitate** | **Data di assegnazione** | **Prezzo di esercizio****(€)** | **Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di assegnazione****(€)** | **Periodo del possibile esercizio** **(dal - al)** |
| **Consiglio di amministrazione di Biesse S.p.A.** |  |
| Stefano Porcellini | Amministratore e Responsabile Amministrazione e controllo | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. |
| **Dirigenti, dipendenti e collaboratori (dati aggregati)** |  |
| Dirigenti con responsabilità strategiche dell'Emittente | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. |
| Dipendenti di Biesse | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. |
| Collaboratori | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. |
| Dirigenti con responsabilità strategiche in società del Gruppo diverse da Biesse | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. | N.A. |